IL SERVITORE DI PIAZZA DI CREMONA PER LE BELLE ARTI

MILANO
COI TIPI DI GIO. PIROTTA

AL LETTORE.

Recherà maraviglia, che nell' abbondanza di Guide per le belle Arti ultimamente uscite in luce, si presenti ancora un Servitore di Piazza; ma l' abbondante loro erudizione avendole rese un po' troppo voluminose per un frettoloso passeggero, a cui non resta il tempo materiale di leggere e di vedere, si provvede anche a questo con un Compendio, che si limita alle opere migliori, intitolato appunto « Il Servitore di Piazza di Cremona per le belle Arti ».

Si è scelto il giro più breve della Città, e vengono indicati gli oggetti da vedersi di mano in mano che si presentano sul cammino, non omettendo

le private Raccolte. Chi amasse ristringere le sue osservazioni alle Opere principali, le troverà marcate d'asterisco (*) in margine ; e chi volesse tagliare ancor più breve, potrà limitarsi ai capi d'opera pubblici, che verranno contrassegnati con una mano (☞), come a quelle sole Raccolte private più abbondanti di preziosi oggetti. In quanto poi alle opere d'Autori viventi, per non andare incontro a personalità ed a prevenzioni, tante volte non troppo giuste, le marcheremo indistintamente della lettera v. , *lasciando che la posterità imparziale le collochi al posto che lor conviene.*

Precede un Indice dei Luoghi ove sono le Opere da vedersi ; in fine ve n'ha un altro degli Autori che hanno opere in Cremona qui nominate ; segue l'ubicazione dei pubblici Stabilimenti e Dicasteri, e per rendere più famigliare il presente Compendio vi si aggiunge il Giornale.

INDICE

DEI LUOGHI OVE ESISTONO GLI OGGETTI DA VEDERSI.



N. B. *Gli Asterischi dinotano le opere principali, anche degli stessi autori; la Mano i capi d'opera; e la lettera* V. *gli autori viventi.*

DUOMO.

Questa Cattedrale fu cominciata l'anno 1107 e terminata nel 1479. La facciata senz' il portico è disegno di *Giacomo Porata* di Como, e nel 1491 *Alberto Severo* l'ha ingrandita del resto.

Entrando nel tempio dalla Piazza grande, trovasi

A dritta 1.° Altare = B. Vergine, Bambino, S. Paolo, S. Donino, un orante, ed una fanciulla della famiglia Schizzi che suona il liuto = Tavola attribuita a *Licinio* da Pordenone.

2.° Altare = S. Eusebio = Intaglj d'*Alessandro Arrighi*; e B. V. e Bambino di *Boccaccio Boccaccino.*

3.° Altare = Crocefisso, S. Girolamo e San Fermo = Tela di *Luca Catapane* cremonese.

*4.° Altare = Incontro di S. Maria Elisabetta = di *Gervasio Gatti*, detto *Sojaro*, cremonese.

5.° Altare = Crocefisso in legno = d' intaglio di *Giacomo Bertesi* cremonese.

6.° Altare = Annunciazione = del cavaliere *Trotti*, detto il *Malosso*, cremonese.

7.° Altare = S. Benedetto = del cav. *Borroni* cremonese.

8.° Altare = Cristo morto, S. Raimondo e S. Antonio di Padova = d'*Antonio Campi*.

9.° Altare *Cappella del Sacramento*

* Lavanda dei piedi Sacrificio di Melchisadecco Risurrezione di Lazzaro	Opere preziose in tela di *Bernardino Campi* cremonese.
* La Cena di Gesù cogli Apostoli Miracolo della Manna S. Maria Maddalena che unge Gesù	Tele condotte con onore da *Giulio Campi* cremonese.

Sacristia = Nella sacristia particolare a detta
* cappella vi si ammira = Il Limbo = tavola d'*Altobello Mellone* cremonese.

10.° Altare il Maggiore = Assunzione di M. Vergine = Ultima opera di *Bernardino Gatti* cremonese e scolaro del gran *Correggio*. A cagione di sua morte l' ha lasciata incompleta e mancante di sei apostoli, e fu essa dipinta con la sinistra mano, giusta la sua storia, per essere dell' altra accidentato. In ogni modo la

parte terminata si presenta grandiosa, nuova nelle mosse degli apostoli, e di un bel partito di pieghe.

*Laterali sotto le finestre = Il Centurione con molte figure = d'*Antonio Campi* cremonese.

*	Ingresso in Gerosolima del Redentore Gli ornati delle colonne laterali	di *Bernardino Campi* cremonese.

11.° Altare *Cappella della Madonna del Popolo.*

*	Cenacolo Risurrezione di Cristo	Tele delle meglio condotte dal cav. *G. Battista Trotti*, detto il *Molosso*, cremonese.

* La decollazione di S. Gio Battista = di *Bernardino Campi*, disegnata per l' incisione da *Antonio Bottazzi* cremonese v. S. Gio. Batt. nel deserto = di detto *Campi*.

*	Gesù battezzato nel Giordano Il Convitto d'Erodiade Nascita del Precursore Predicazione nel deserto	Tutte singolari produzioni di *Giulio Campi* cremonese, a cui appartiene anche la tavola del seguente altare, sacrificata dalla poca luce e dallo sporco.
	12.° Altare *= S. Michele Arcangelo	

14.° Altare = S. Nicolò vescovo = Marmoreo monumento degli scultori *Tomaso Amici* e *F. Babila de Maso* del 1495.

15.° Altare = Varie gesta di S. Rocco = di *Luigi Miradori* cremonese.

v.= La piccol volta sopra l'altare = a guazzo di *Giulio Motta* cremonese.

16.° Altare = detto della Sacra Spina = Vi si conservano preziose reliquie, fra le quali una spina della sacra corona di Cristo.

v.= Il piccolo S. Giovanni = di *S. Legnani* cremonese v.

17.° Altare = B. Vergine in gloria, S. Antonio abate, ed alcuni Santi = di *L. Catapane.*

18.° Altare = Sacra famiglia = Intaglj di *Giacomo Bertesi* cremonese.

19.° Altare = B. Vergine = antico dipinto = La coperta d'*Angelo Masserotti* cremonese.

Affreschi della nave di mezzo.

Si offrono all' occhio dell' intelligente in questa nave maravigliosi dipinti a fresco, ed in tanto numero, che assicurano che pochi tempj al mondo riuniscono tante bellezze e varietà, quante si presentano nel giro di questa cattedrale.

Fregio sopra le arcate.

Quattro prime arcate a sinistra	Visione di S. Gioachimo Partecipazione di detta visione alla sposa	Insigni lavori a fresco di *Boccaccio Boccaccino*.

Quattro prime arcate a sinistra	Nascita della B. Vergine Sposaliz. della medes. Annunciazione Visitazione di Santa Maria Elisabetta Nascita del Redentore Circoncisione	uno de' primi maestri della scuola cremonese, che fioriva verso la fine del 15.° secolo.
*Quinta arcata	Adorazione de' Magi Presentazione di Gesù al tempio	di *Bonifacio Bembo* cremonese. Dicesi finite da *Francesco* suo fratello sullo stesso stile per morte di *Bonifac.*
Settima arcata	Fuga in Egitto Strage degli Innocenti	d'*Altobello Mellone* cremonese.

Ottava arcata = Disputa di Gesù coi Dottori = di *Boccaccio Boccaccino* cremonese.

*Voto di *Fodrio* = B. Vergine in piedi con Benedetto Fodrio in ginocchio = Dopo la suddetta arcata trovasi quest' antico dipinto marcato dell' anno 1370. Per riguardo a tale epoca è un monumento pregevolissimo, e se è della nostra scuola, non abbiamo ad invidiare i celebri toscani *Giotto* e *Cimabue.*

Mezzo catino sopra il coro = Il Redentore circondato da quattro animali veduti da S. Giovanni nell'Apocalisse, e sotto ai lati

li quattro grandi protettori di Cremona, S. Imerio, S. Omobono, S. Marcellino e S. Pietro = Figure più grandi del vero di *Boccaccio Boccaccino* suddetto, che veramente in quest' opera semplice e grandiosa superò se stesso, e (che che dica il *Vasari* per rivalità di scuola) viene encomiata dai professori.

Rivenendo 9.ª 10.ª ed 11.ª arcate	Ultima Cena del Salvatore Lavanda dei piedi Orazione nell' orto di Getsemani Cattura di Cristo Cristo condotto a Pilato	d'*Altobello Mellone* cremonese.
12.ª Arc.ª	Gesù innanzi Caifasso Il medesimo legato alla colonna	di *Cristoforo Moretti* cremonese.
13.ª Arc.ª	Coronazione di spine Gesù mostrato al popolo	di *Girolamo Romanino* bresciano.

14.ª Arc.ª = Pilato che si lava le mani 15.ª Arc.ª = Gesù strascinato dai Crocefissori 16.ª Arc.ª Gesù inchiodato in Croce	di *Licinio* da Pordenone. Celebri sono queste opere per rilievo ed effetto di chiaro e scuro; verità e

Facciata interna = Calvario } magico passaggio
Lato destro = Cristo steso } di tinte dal tono

morto } più robusto al più dilicato senz' urto d' armonia; per concetti, varietà d' affetti, di scorci i più nuovi, e di molte bellezze; ma si distinguono sopra tutto il Calvario dalla parte del cattivo Ladrone, il Pilato e Cristo morto. È a compiangersi che un audace ristauratore o guastatore vi abbia nel primo soppresse molte teste d' uomini e di cavalli; ma ve ne restano ancora molte di tanto merito, che il solo *Tiziano* potè dipingere così a olio, se fu meno manierato e più disegnatore.

Lato sinistro sotto il Calvario = Risurrezione di Cristo = di *Bernardino Gatti*, detto il *Sojaro*, colorito nel 1529, ed all' impasto delle tinte armoniose, al lumeggiare, ai contrapposti ed alle mosse mostrasi seguace del suo maestro, o coetaneo, il gran *Correggio*.

Profeti = I Profeti = che a guisa di semipennacchj si sporgono in fuori a tutti i lati delle arcate suddette con cartelli allusivi al soprapposto istoriato sino alle cantorie, sono di *Cristoforo Magnano* da Pizzighettone, e *Francesco Somenzo* cremonese, ambi morti giovani, e quelli al

di sopra delle cantorie sino al coro di *Vincenzo Campi*, come attestano i documenti della fabbrica.

Piccole volte di traverso. Le piccole volte dei due bracci trasversali sotto le quali = Istorie sacre = sono attribuite a *Polidoro Casella* cremonese, che fiorì nel 1345, e si possono considerare le primizie della scuola cremonese. (Si è già detto che quella all' altare di S. Rocco è di *Giulio Motta* cremonese v.)

Due bracci trasversali = Tutti i profeti, patriarchi, dottori, figure simboliche = La caduta di S. Pietro =, a fresco le prime, ed a olio sul muro l' ultima, sono opere di v.*Sante Legnani* cremonese v.

In faccia al finestrone verso il Palazzo Ve-
* scovile. Il quadro però = della Storia d' Ester, Assuero ed Amanno = che era la gran tela dell' organo, è celebre opera di *Giulio Campi* del 1567.

*Pulpiti = Vita e martirio dei Santi Mario, Marta, Audifece ed Abbacucco = sono scolture di *Gio Antonio Amadeo* pavese. Questi marmi formavano un gran sarcofago fatto erigere in S. Lorenzo dalla famiglia Meli, che acquistati poi dalla Fabbrica, se ne trasse partito per formare i suddetti due pulpiti col disegno di *Luigi Voghera* architetto cremonese. v.

Sotto Confessione.

*Scurolo. Si osservano buone sculture = Fatti della Vita de' SS. Marcellino e Pietro = sull' urna che contiene le spoglie dei medesimi, e sull' altare di *Bramante Sacchi* o *Sacca.*

= Altre urne si vedono in questo sotterraneo, che contengono le ceneri d' altri nostri santi protettori.

= Sarcofaghi ed urne d' uomini illustri adornano la cattedrale.

Croce. Nelle festività si espone al maggior altare una Croce, preziosa non solo per ricchi metalli e gioje, ma molto più per la manifattura d'*Ambrogio Pozzi* ed *Agostino Sacchi* milanesi;

Arazzi = così pure vien decorato il tempio di varj arazzi di manifattura di Brusselles di disegno di *G. P. Rubens* = delle gesta della Storia di Sansone =.

Torrazzo o Torre Maggiore.

Fra le maraviglie del mondo contasi l' altezza di questa torre di milanesi braccia 185. 7 7. ☞ La parte quadrata dicesi eretta l' anno 754, il resto terminato l' anno 1289. Vi si sale mediante comode scale di vivo poste tra due torri, una nell' altra conte-

nuta; contansi n.° 498 gradini. Questa torre porta otto campane, sette delle quali di assieme pesi 1370. 7. 6, fuse nel 1744 da *Bartolommeo Bozzi* milanese, e battezzate dal vescovo Litta al 18 ottobre dell'anno medesimo. L'altra è quella delle ore. Pochi sono i forestieri che trascurino di portarsi a sì grande elevazione per godere dell' amena vista di tutta la città, del corso del Pò, e delle diverse prospettive, scorgendovisi anche diverse città circonvicine.

Battistero.

In mezzo a questo tempio ottagono eretto l' anno 900 vi si è collocato l'anno 1527 il sacrofonte battesimale, la cui vasca di marmo di Verona è di un solo pezzo.

Campo Santo così detto.

Sotto quasi la sacristia del Duomo vi si osserva in un sotterraneo un pavimento a mosaico di storia profana, avanzo d' antichissimo edificio.

PALAZZO VESCOVILE.

Distrutto l' antico palazzo eretto nel 1256 dal vescovo Geroldo, l'attuale nostro monsignor vescovo conte Omobono Offredi ne ha fatto edificare un altro assai più esteso in gran parte col disegno di *Faustino* v. *Rodi* ed in parte con quello di *Luigi Voghera*, ambi nostri architetti viventi. Vi si vedono buoni appartamenti ornati di buoni quadri.

PALAZZO BOLZESI.

Eretto questo palazzo dal sig. Gaetano Bolzesi, esso fu il primo in Cremona che di recente diede l' esempio di tanta elargizione nel farlo decorare in oggetti di belle arti, impiegandovi de' più celebri professori viventi, aggiungendovi un ricco giardino, così detto, Inglese. Negli appartamenti vi si ammirano dei quadri del cav. *Camoncino* romano, del cav. *Landi* piacentino, d'*Ajez* veneziano, *Palagio* bolognese, *Diotti* di Casalmaggiore, *Ronzoni* di Bergamo, e delle due figlie dell' istesso sig. Bolzesi, signore *Giulietta* ed *Enrichetta*, che a scelta educazione e particolari abilità uniscono l' arte del disegno e

della pittura per loro puro diletto. Quasi tutte le volte delle stanze sono figurate a fresco dal sig. *Luigi Sabattelli* professore dell' Accademia di Milano, dal suddetto sig. *Giuseppe Diotti* professore dell' Accademia di Bergamo (che ha anche storiato l' intiera sala grande), e finalmente alcune medagliette da *Guglielmo Beltrami*, sue primizie a guazzo in età troppo giovanile.

In opere di scultura vi si vede una testa di donna del cav. *Canova*, e due statue del cav. *Paccetti* e *Monti*, tutte in marmo di Carrara.

S. ANGELO.

Merita la maggior attenzione al primo altare a sinistra = B. Vergine e Bambino, i SS. Cosma e Damiano, ed un Divoto genuflesso =, opera di *Giovan Francesco Bembo* del 1524. Questo celebre Autore cremonese è un altro genio della nostra scuola, e fu de' primi ad introdurre in Lombardia l' ingrandita maniera, sconosciuta ancora a quell' epoca. Questa tavola è rinomata nella storia, e si può dire unica in Cremona e ne' vicini paesi sia per il gusto, come per rarità di quadri

di quest' autore, non conoscendosene alcun altro sicuro.

GABINETTO TAROZZI.

*L' ingegnere municipale sig. Gio. Tarozzi, qual intelligente, ha saputo riunire rari quadretti, e singolari oggetti d' antiquaria.

S. PIETRO AL PO.

Tempio maestoso di disegno di *Colombino Ripari* canonico lateranense ed abate di quel convento dal 1549 al 1570.

A dritta 1.° Altare = S. Andrea crocifisso = d'*Ippolito Scarsellino* ferrarese.

*2.° Altare = Deposizione di Cristo = di *Lattanzio Gambara* bresciano, che fu ingrandita d' alcune figure da *Luca Catapane.*

3.° Altare	Nascita S. Maria Egiziaca Lunettone soprapposto a fresco	del cavaliere *Malosso.*

*Altar maggiore = B. Vergine e Bambino, S. Caterina e quattro santi = Distinta tela d'*Antonio Campi* cremonese.

Sacristia = Carro d' Elia = a fresco d'*Antonio Campi* suddetto.

8.° Altare ritornando = Martirio di S. Cecilia = di *Gervasio Gatti*, detto il *Sojaro*, col suo ritratto.

10.° Altare = Sacra famiglia = d'*Antonio Campi* cremonese del 1567.

*Sopra il suddetto = La Circoncisione = A fresco, di *Giulio Campi* cremonese.

11.° Altare = Presepio, S. Pietro ed il ritratto del canonico Ripari suddetto = Questa tela di *Bernardino Gatti*, detto il *Sojaro*, è reduce da Parigi, ed è singolare per il carattere correggesco; è stata ultimamente incisa da *Rados* col disegno di *Guglielmo Beltrami* cremonese.

Laterali alla porta grande:
- Incontro di S. Gioachimo con Sant' Anna = Tavola unica di *Francesco Scutellari*.
- Pietà = A tempra e ricoperta di *Bernardino Ricca* cremonese, detto *Ricò*.

Tutte le pitture a fresco sparse per questa chiesa sono d'*Antonio Campi*, *Somenzo*, *Magnano*, *Catapane* e *Mainardi* cremonese. Quelle della cupola di *Giorgio Lamberti* firentino.

EX REFETTORIO DI S. PIETRO AL PO.

= Moltiplicazione dei pani = celebre a fresco di *Bernardino Gatti* cremonese del 1552. Ecco le parole del *Lanzi*:

« Quest' opera laboriosa d' infinite figure maggiori del vero, varia di volti, di vestiti, di mosse, d' invenzioni, saporosa di tinte, condotta con mirabile accordo ed armonia, corredata di bizzarrie pittoresche, farà sempre la maraviglia degli intelligenti, e sommo onore al gran genio che l' ha dipinta ».

Incisa ultimamente da *Giulio Motta* a contorni ed acquarella.

TEATRO DELLA CONCORDIA.

È assolutamente uno de' migliori teatri moderni per le visuali, proporzioni, estensione del palco scenico, e per l' armonia. Fu disegnato dal cav. *Luigi Canonica* milanese, che lo eresse a spese dei socj comproprietarj detti della Concordia nell' anno 1808 sulle rovine del vecchio.

MACELLO PUBBLICO.

Merita ammirazione la grandiosità dello stile architettonico di quest' edificio di *Luigi* v. *Voghera* cremonese. v.

PALAZZO PERSICHELLI.

L' architettura di questo magnifico palazzo v.è di *Faustino Rodi* architetto cremonese. Si stanno ultimando degli appartamenti con bravi ornatisti milanesi, e con molto lusso. Notisi che la pittura d' ornati è la moda dominante!

MUSEO PONZONI.

Il sig. conte Giuseppe Ala Ponzoni, ciamberlano di S. M. I., amatore delle belle arti ed antiquaria, ha formata una ricca collezione di medaglie antiche, divisa in cinque classi, ed ha riuniti varj disegni e quadri di buoni autori. Si distingue in questi ultimi un quadretto = i Baccanali = d'*Andrea Mantegna.* Senza la stampa incisa da questo medesimo autore, si direbbe di ancor più sublime mano. Si ammirano varj altri oggetti preziosi per valore intrinseco, per antichità e per arte, ed il celebre Ditico di Giustino Primo.

GABINETTO BELÒ.

Nel locale del Liceo l'I. R. direttore del medesimo, il chiarissimo sig. don Luigi

Felò, ha un gabinetto di scelti quadri antichi ed un' assai rara collezione di stampe incise da' più celebri autori antichi.

RACCOLTA BELTRAMI.

In contrada Speciana al n.° 411 il signor Giuseppe Beltrami ha riunito tre sale di quadri antichi di quasi tutte le scuole italiane. Vi si distinguono alcuni celebri pezzi del *Correggio, Parmigianino* (a), *Schidone; del Francia, Dominichino, Caracci, Albano, Guercino; di Fra Bartolomeo di S. Marco; Mantegna; Cesare del Sesto, Giulio Cesare Procaccino*, ec. ec.; e si può dire Raccolta in Cremona la più completa nelle diverse scuole.

RACCOLTA SACCHI.

Nella vicina casa n.° 410 è nota la simmetrica unione fatta in varj gabinetti dal

---

(a) Stassi ora illustrando una celebre tavola d' altare del *Parmigianino* fatta prima di veder Roma, nascosta da un secolo e più, ed ultimamente scoperta, e dal suddetto acquistata.

sig. canonico cancelliere don Massimiliano Sacchi, di quadretti antichi e moderni. Una Porzia ed un abbozzo di S. Rocco di *Guido* si distinguono fra gli antichi autori, e fra' moderni una Notte ed un Mattino del sig. *Milliara* milanese, ed un' Aurora di *Marco Gozzi* di Bergamo.

S. AGOSTINO E GIACOMO IN BREDA.

A dritta 2.° Altare *= Varj fatti della Passione di G. C. = Stucchi di *G. Barberini* di Como.

7.° Altare = Adorazione de' Magi = Unico in patria di *Francesco Sabbioneta* cremonese.

Maggior altare = Redentore spremuto simbolicamente in un torcolo e molte figure = d'*Andrea Mainardi* detto il *Chiavichino*.

3.° Altare a sinistra = B. Vergine e Bambino, S. Giovanni Evangelista e S. Agostino = Tavola insigne di *Pietro Perugino*, maestro del gran *Raffaele*, fatta nel 1494, e ritornata da poco da Parigi.

Lato sinistro della porta grande = B. Vergine e Bambino in vago paese = di *Gio. Maria Zuppelli* cremonese, quadro unico e celebre per la sua pastosità e vaghezza fatto intorno al 1500.

MUSEO PEDRATTI.

L' imperiale regio consigliere di giustizia nobile sig. Gian Giacomo Pedratti possiede una numerosa collezione di medaglie antiche, molto ricca nella serie consolare, nelle papali con tutte quelle dell' attual pontefice Pio VII, completa in quella dei sovrani di tutte le Russie dal primo gran conte imperante nell' anno 862 sino all' attuale imperatore Alessandro I; con molte altre di zecche italiane, straniere ed orientali. È sopra modo preziosa la medaglia inedita d' Agrippina Seniore, avente nel rovescio i figlj Nerone e Druso, illustrata dal chiariss. ab. *S. Clemente* e pubblicata da *Sistini* nella sua edizione di Milano 1813. Ha pure un gabinetto di quadri antichi, e molti oggetti d' archeologia.

GABINETTO BRESCIANI CARENA.

*Un prezioso gabinetto di quadri antichi di famiglia hanno scelto gl' illustri fratelli Bresciani da molti altri, di cui essi son doviziosi. Una Vergine e Bambino della celebre *Sofonisba Anguissola* cremonese ultimamente incisa da *Giovita Garava*-

glia, *Purugino*, *Schidone*, e varj altri meritano considerazione particolare.

SOCIETÀ FILARMONICA.

Nel palazzo Cattaneo vi si raduna la società filarmonica composta di duecento e più socj, e dai dilettanti vi si eseguiscono regolarmente varie accademie vocali ed istrumentali ogni mese, con trattenimenti di ballo al carnovale. Varj primarj professori e maestri anche esteri ne sono socj onorarj.

S. MARGHERITA.

Devesi al celebre nostro concittadino Marco Girolamo Vida, vescovo d'Alba, poeta e grande oratore latino, l'erezione di questa chiesa nel 1547. Il solo *Giulio Campi* l'ha decorata di bellezze in dipinti a fresco, che danno un'idea all'intelligente delle scuole diverse, da cui questo celebre pittore nostro trasse il suo stile composto, e modellato sui migliori genj dell'arte.

S. AGATA.

*Altar maggiore = S. Agata martirizzata = Una delle migliori opere di *Gervasio Gatti* del 1608.

Laterali al presbiterio = Fatti della Vita e Martirio di S. Agata = coloriti a fresco da *Giulio Campi* nel 1537 e mirabili per la forza del chiaroscuro, rilievo, armonia e verità di tinta. L'antica scuola cremonese sarà sempre celebre per le due qualità che in loro riunivano i suoi migliori pittori di colorire a olio ed a buon fresco.

Volta della chiesa = di *Bernardino Rica*, detto *Ricò*, cremonese, dipinta nel 1510 con capricciosi intrecci di sirene, arpie, serpenti, animali ideali, puttini, santi, schiribizzi ed ornati.

Il centro della crocera, ove appunto si è eretto la cupola, minacciava rovina, e non è stato possibile conservare intatto questo monumento d'ornato e di figura del nostro *Rica*. Ne resta però abbastanza onde comprovare che era per que' tempi perito nelle due arti, non però da stare a fronte de' suoi contemporanei *Boccaccini*, *Bembi*, ecc. Sia dunque con pace di alcuni ultra-antiquarj, poichè se al Va-

ticano non si fossero distrutte delle anticaglie per sostituirvi le opere di *Raffaello*, *Buonarrotti* ed altri, forse il loro genio, per mancanza d' occasione, non si sarebbe sviluppato così. Nell' attuale deficenza di lavori adunque è stato un ottimo pensiero quello della Fabbriceria di presentare ai nostri giovani artisti un campo d' emulazione, onde cimentarsi al difficile confronto degli affreschi di *Giulio Campi*, e sviluppare la loro abilità nel dipingere in questa cupola e pennacchj S. Agata portata in cielo, e cose allusive. Non godano però la preferenza nella scelta que' manieristi, centoni, o plagiarj che

« .... meno Autor che scaltri
« Si fan belli talor di roba d'altri ».

Possono illudère col bel colorito ed armonia, ciò che è però un merito reale; ma la posterità meno prevenuta e meno indulgente, se vi trova figure già pubblicate, sieno anche di *Raffaello*, *Dominichino* o *Possino*, anco contorte, non vi riconoscerà il pittore originale.

S. ILARIO.

* Altari a dritta a sinistra	Angelo Custode Crocefisso, B. Verg. e S. Gio. Battista	Intagliate in legno da *Giulio Cesare Procaccino.*
Laterali in Coro	Sacra famiglia con S. Girolamo = d'*Antonio Campi.* SS. Ilario, Apollonia e Caterina = di *Giulio Campi.*	

*Antisacristia = Battesimo di S. Agostino = di *Giulio Cesare Procaccino.*

PALAZZO RAIMONDI.

Questo palazzo fu innalzato col disegno ed a spese d'*Eliseo Raimondi* nobile cremonese nel 1496.

PALAZZO VIDONI.

In buoni appartamenti è distribuito questo palazzo di poca esteriorità, ed in fondo al giardino vi è anche una cavallerizza.

Nei due fratelli figli del fu sig. principe Giuseppe Vidoni, ambi ciamberlani di S. M. Imp., regna genio per le belle v. arti; il primo, sig. principe Giovanni, si v. diletta in pittura; l'altro, sig. conte Bortolo, in plastica. Questo sta anche ulti-

mando un' opera elegante della Vita de' principali Pittori Cremonesi colle incisioni delle migliori loro opere in contorni di *Giovita Garavaglia.*

PORTA S. SECONDO.

*La sola porta di questo palazzo dei signori De' Rossi marchesi di S. Secondo, merita attenzione per le minute e belle scolture di *Bramante Sacca* o *Sacchi* cremonese.

S. LUCA.

Distinguesi in questa chiesa
*1.° Altare a sinistra = Sacra famiglia = di *Galeazzo Campi* cremonese.

= La Maddalena e Lazzaro adorante la B. Verg. e Bambino
= Vergine e Bambino e San Giusep. che presenta S. Claudio } di *Bernardino Campi* cremonese

= Intaglio della cantoria = di *Gio. Battista Viani* scultore.

CRISTO RISORGENTE.

Eretto quest' oratorio sul Piazzale di S. Luca nell' anno 1524, il cavalier *Malosso* vi ha posteriormente eseguito varj fatti della

Passione di nostro Signor Gesù C. sì a fresco che ad olio assai commendati.

FIERA E PUBBLICO PASSEGGIO.

Ai 9 di settembre comincia la Fiera di Cremona, che dura 15 giorni, disposta nei contorni del Baloardo di S. Quirico, che si estende sul pubblico Passeggio. Al fianco di detto baloardo si è eretto un casino per uso temporario degli ufficj di Fiera col disegno di *Gio. Tarozzi* ingegnere della comune. v.

PALAZZO BARBÒ.

Il disegno di questo palazzo dell' illustre famiglia Barbò, tuttochè non finito, viene riputato uno de' migliori per l' ottimo stile del medesimo.

PALAZZO MAGGIO AFFAITATO.

È uno de' più grandi di Cremona, e la sua Scala viene indicata ai forestieri per la sua vastità, e ricchezza de' marmi, più che per il disegno.

AFFRESCO DEL PARMIGIANINO.

*Nella casa n.° 1445, nel Vicolo Bissone, a fianco della scala sotto la loggia, esiste smarrita una pittura a fresco di *Francesco Mazzola* rappresentante

= La Beata Vergine e Bambino e varj Putti =; ma bisogna dire però che sia della sua prima maniera giovanissima.

TEATRO FILODRAMMATICO.

Piccola arena di un gusto singolare, ove una società di filodrammatici vi rappresenta buone commedie, tramischiate di scelta musica, il tutto eseguito dai dilettanti.

S. FACCIO, O FOPPONE.

1.° Altare a destra = Il Redentore che cura il Cieco = di *Pietro Martire Negri* cremonese.

* = Pietà = di *Vincenzo Campi* cremonese.

Altare a sinistra = S. Faccio che dispensa il pane = del *Chiavichino*.

S. ABBONDIO.

= La cupola e varj profeti = Disegnati da *Giulio Campi*, eseguiti dal *Malosso*.
*= La volta = d'*Orazio Sammachini* bolognese.
1.° Altare a sinistra = S. Abbondio vescovo = del cavalier *Roncalli*, detto delle *Pomerance*, firentino.
*1.° Altare a destra = B. Vergine e Bambino, S. Nazaro e Celso guerrieri = di *Giulio Campi* del 1527.
*Altar maggiore = Beata Vergine in gloria = d'*Altobello Mellone* cremonese.

PALAZZO PALLAVICINO CLAVELLO.

L' ossatura di questo palazzo eretta dal sig. don Giuseppe Zaccaria nobile cremonese, col disegno di *Faustino Rodi* architetto cremonese v., si sta ora ultimando ed ampliando dal nobile erede sig. marchese Muzio Maria Pallavicino Clavello col disegno di *Luigi Voghera* architetto cremonese v. Ricche decorazioni vi si impiegano con ornati de' primi professori cremonesi e milanesi, con giardino, galleria di quadri antichi, con una celebre libreria, e con grandi scuderie e tutti quei

comodi ed abbellimenti proprj ad una sì cospicua famiglia.

PALAZZO FODRI = MONTE DI PIETÀ.

È stimabile questo palazzo per il suo stile di un' epoca in cui nascevano i primi albori di quella luce che in seguito si è sviluppata ed ingrandita dai primi luminari dell'architettura. Il suo cortile è cinto di logge e bei ornati.

CASINO ZACCARIA.

Viene citato come un modello d' architettura di ottimo stile un casino che internamente serve di *caffehaus* al giardino del palazzo Zaccaria, disegnato da *Luigi Voghera.*

S. DOMENICO.

Spogliata questa chiesa de' quattro migliori quadri passati in Francia ed altrove, si distinguono ancora i seguenti:

1.° Altare a destra = Gesù in Croce = d'*Antonio Campi*; e nella volta esteriore a detto altare

*Volta esteriore = Quattro figure a guisa di

cariatidi a finto stucco = mirabili per l'illusione ed effetto di chiaroscuro d'*Angelo Massarotti* cremonese.

*Cappella del Rosario:
- Dispensa de' Rosarj = del *Tiarini* bolognese.
- Transito della B. Vergine = di *Giulio Ces. Procaccini* bologn.
- Annunziata = di *Panfilo Nuvoloni* cremonese.

*Soprapporto alla sacristia = B. Vergine ed alcuni santi = di *Galeazzo Campi* cremonese.

All' incontro sopra la porta detta Beccherie *Vecchie = B. Vergine adorante il Bambino ed alcuni santi = di *Tommaso Aleni*, detto il *Fadino*, cremonese del 1515.

*A sinistra di detta porta = B. Vergine, San Michele Arcangelo e S. Vincenzo Ferrerio = di *Camillo Boccaccino*; ma quasi tutto ricoperto di ristauro.

Tre altari a sinistra:
- S. Giacinto
- B. Verg. e varj santi
- Decollazione di S. Gio. Battista

del *Malosso* cremonese.

2.° Altare = Sposalizio di S. Caterina = di *Cristoforo Augusta* di Casalmaggiore.

1.° Altare = Assunzione di M. Vergine = di *Bernardino Campi* cremonese.

INCISIONE BELTRAMI.

Non trascuri il professore e dilettante lo studio del professore Gio. Beltrami incisore in pietre dure e di cammei. Non spetta a noi dare giudizj degli artisti viventi, ma possiamo assicurare per bocca di chi ha somma intelligenza, che le sue opere primeggiano sopra qualunque altra contemporanea al mondo per la finezza dell' esecuzione, ed a guisa de' pittori, introduce nei fondi dei cammei, oltre le figure, prospettive e paesi. I lavori di questo professore sono ricercati con avidità dai principi e cospicui genialisti.

PALAZZO E RACCOLTA SCHINCHINELLI.

Questo palazzo del nobile sig. conte Giuseppe Schinchinelli servì ultimamente d'alloggio a S. M. I. Francesco I e l'augusta sua sposa la defunta imperatrice Maria Luigia, ed è disposto in buoni appartamenti e varj gabinetti decorati di preziosi quadri antichi. Vi si distinguono un *Annibale Caracci*, un *Luino*, dei ritratti, e buoni fiamminghi, ed una sala è tutta ricoperta di paesi e vedute della scuola del *Canaletto*.

OMISSIONI.

Seguono quelle omissioni che alcune per brevità, ed alcune altre per trascuranza poco perdonabile ci sono sfuggite dal rammemorare al loro posto, e che qui epiloghiamo in un

Aggiunta.

Strada S. Agostino. Gabinetto del sig. marchese Dati di varj disegni d'autori ed uno *Schidone* a olio.

Strada Dritta. Varj quadri de' signori fratelli Manini antichi e moderni: fra questi ultimi distinguesi = la morte di Socrate = di *Diotti*.

S. Agata. Alcuni gabinetti di pregevoli quadri antichi presso monsignor prevosto Buonfichi a S. Agata.

A S. Imerio. Varj affreschi portati in tela, ed un museo di storia naturale del signor dottor Giovanni Sonsis.

Contrada Longacqua. Varie stanze di quadri antichi nel palazzo del sig. conte Schizzi.

Strada Bassa. Simili del sig. conte Carlo Visconti, disegnatore dilettante.

Ai Gesuiti. Simili della signora marchesa Lucia Pallavicino nata marchesa Ali.

Nel Prato. Quadri e medagliere presso la signora contessa Sarti nata Caccia.

Piazza grande. Varj quadri buoni nel palazzo della comune o città.

S. Ilario. Simili e gabinetto di disegni nello studio del sig. Sante Legnani pittore vivente.

Piazza del Lino. Simili presso il sig. dottor Gabelli.

Simili in alcune chiese fuori di mano o d' autori meglio conosciuti altrove.

S. Carlo = S. Michele = S. Imerio = S. Marcellino e Pietro = S. Gio. nuovo = S. Nicolò (a) = S. Sepolcro = S. Omobono = S. Geroldo = S. Quirico = S. Girolamo, ecc.

DILETTANTI CHE SI DISTINGUONO.

Contrada S. Gallo. La signora marchesa *Araldi Maggio* dilettante ricamatrice di

---

(a) Esiste a S. Nicolò un quadro che fu in addietro battezzato opera di *Gio. Francesco Bembo*; quadro ricoperto di molto da mano imperita per il ristauro. Invitiamo i signori professori, in ispecie parmigiani, a darne un nuovo giudizio.

prospettive e paesi, che riportò molta lode anche all' Accademia di Milano.

Strada del Teatro. La signora *Marianna Nardi* dilettante miniatrice.

A S. Marta	La signora *Giulia Bolzesi Mina*	Dilettanti disegnatrici e pittrici a figura.
	La sig.ª *Enrichetta Bolzesi Grasselli*	

A S. Michele. Il sig. dottore *Antonio Porro Somenzi* dilettante disegnatore a penna di paesi e vedute a guisa di carte incise, che dalle medesime non si distinguono. Instradato anche per l'incisione, possiede inoltre alcuni buoni quadri antichi.

Contrada del Corso. Il sig. principe *Giovanni Vidoni* dilettante pittore figurista e di fruttiere.

Il suo fratello sig. conte *Bortolo* dilettante di piccole figure di plastica a bassorilievo.

PITTORI E RISTAURATORI CREMONESI.

Signori *Sante Legnani* pittor generale.
Guglielmo Beltrami, detto *Geromino*, idem.
Gallo Gallina pittore ed incisore.
Vincenzo Marchi pittore.
Giovanni Galli pittore e ristauratore di quadri antichi.
Speltini paesista.
Giovanni Manfredini pittore ornatista e ristauratore.
Giovanni Guelfi ristauratore.
Giuseppe Gorra pittore paesista e d'ornati.
Antonio Bottazzi disegnatore ed attuale allievo della scuola di Milano.
Bignami disegnatore allievo dell'incisore *Beltrami*.

S. SIGISMONDO.

Non rincresca a chi vuol concepire una vera idea della scuola cremonese di portarsi ad un miglio fuori di città alla magnifica chiesa di S. Sigismondo fatta erigere dai conjugi Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti nel 1463 per eternare la memoria de' loro sponsali colà celebrati nell' antica chiesetta. Ne fu architetto *Bartolommeo Gazzo* o *Gaddio* cremonese.

*A dritta 5.° Altare	SS. Giacomo e Filippo	di *Bernardino Campi* cremonese, del 1566.
	Fatti della loro vita = nella volta	
*6.° Altare	S. Girolamo e S. Antonio Abate	
	Varj scomparti = al medesimo altare	

Altar Maggiore = B. Vergine in gloria, varie figure, S. Girolamo e S. Grisanto che sembrano presentare alla Vergine li suddetti conjugi Sforza genuflessi = Questa tavola del 1540 è il capo d' opera di *Giulio Campi*, cremonese, in dipinto a olio, e vi ha talmente imitato il veneto stile, che pare dipinta dallo stesso *Tiziano*. Fu ultimamente disegnata da *Antonio Bottazzi* per l' incisione.

* A sinistra rivenendo 8.° Altare	Annunziata = di *Bernardino Gatti*, assai fusa. I laterali Presepio e riposo in Egitto = di *Gervasio Gatti*, detto pure il *Sojaro*.	
*9.° Altare	Decollazione di S. Gio. Battista Varie medaglie a fresco ed a stucco Tutti gli ornati di quest' altare	d' *Antonio Campi* cremonese pittore, architetto, plasmatore ed istoriografo.
10.° Altare	S. Cecilia La Gloria soprapposta Diversi comparti	Graziose e primarie opere di *Bernardino Campi* del 1566 (meno però i laterali di *Ghislina*).

Troppo ci diffonderemmo contro il nostro scopo se descrivere volessimo le pitture tutte che ornano questo tempio. Accenneremo soltanto i migliori affreschi, cominciando dall' ingresso alla chiesa.

Opere a fresco.

Laterale al finestrone	Annunciazione	di *Giulio Campi* cremonese. Destano maraviglia gli arditi scorci degli apostoli.
Volta 1.° Comparto	Discesa dello Spirito Santo	

Volta 2.° Comparto *	Gesù salito al cielo Profeti distribuiti sulle mensole I Puttini scherzanti co' diversi Simboli Gli ornati sopra le finestre, arpie, puttini Fogliami, femminette a chiaroscuro	Tutto è uscito dal pennello di *Bernardino Gatti* detto il *Sojaro.*

*Cupola. La cupola di braccia 65 di circonferenza, popolata di patriarchi, profeti, eroi dell' antico e nuovo testamento, serafini, ecc., è laboriosa opera di *Bernardino Campi* cremonese, condotta a termine in soli sette mesi nel 1550. Viene essa commendata, in ispecie dal *Lanzi*, de' più grandi elogi.

* I quattro Dottori e piccole Storie = alle due arcate di fianco alla cupola sono di *Giulio Campi.*

Presbiterio	I 4 Evangelisti L' Adultera La risurrezione di Lazzaro I fregi, putti ed ornati delle 4 pilastrate del presbiterio *Il gruppo de'	Celebri dipinti di *Camillo Boccaccino* figlio di *Boccaccio.* Viene assai commendata la difficile posizione di S. Giovanni evangelista. Tutte le figure di detti affre-

Presbiterio	putti portanti una croce I 4 comparti della volta	schi sono volte in modo da non vedersi gli occhi, capriccio per andare incontro

agli emuli, che falsamente asserivano consistere negli occhi la bellezza delle sue figure. Il *Vasari* parla assai vantaggiosamente di questo pittore.

*Le pilastrate della gran nave = sono d'*Antonio Campi* cremonese.

TORRI DE' PICCENARDI.

☞ Deliziosa villa del sig marchese Giuseppe Piccenardi, con vasto giardino così detto Inglese, che dicesi il primo sorto in Italia, a due poste dalla città. Nel palazzo vi ha un museo di bronzi, avorj, sculture, armature antiche e arazzi; un gabinetto di storia naturale ed antiquaria. È anche ultimato un apposito locale disegnato da *Luigi Voghera*, ove deve essere collocata una biblio-pinacoteca delle più copiose.

INDICE DEGLI ARTISTI

NOMINATI IN QUESTO LIBRETTO.

PUBBLICI STABILIMENTI E DICASTERI.

Archivio Notarile, *Piazza S. Agata.*
Biblioteca Pubblica, *ex Locale de' Gesuiti.*
Camera di Commercio, *Piazza Piccola.*
Casa di Lavoro, *a S. Vincenzo.*
Congregazione di Carità, *Piazza S. Francesco.*
Congregazione Provinciale, *contrada Ripa d'Adda.*
Congregazione municipale, *Piazza grande e piccola.*
Collegio della B. Vergine delle fanciulle civili, *Contrada Speciana.*
Delegazione Provinciale, *Contrada Ripa d'Adda.*
Delegazione di Polizia, *idem.*
Direzione della Diligenza, *Contrada del Cappello.*
Dogana ed Intendenza, *Contrada del Teatro.*
Fiera, *al Baloardo di S. Quirico.*
Ginnasio, *Contrada Speciana.*
Giudicatura delle gravi trasgressioni politiche, *ai Bragoni.*
Ipoteche I. R. Conservatore, *idem.*
Liceo, *Locale degli ex Gesuiti.*
Macello Pubblico, *Piazza S. Lucia.*
Monte di Pietà, *Contrada Valverde.*

Orfanotrofio de' Maschj, *a S. Giò. nuov*
Orfanotrofio delle fanciulle, *a S. Quirico.*
Ospital Maggiore, *a S. Francesco.*
Ospitale dei Fatebenefratelli, *all'Incoronat*
Polizia Comunale, *Vedi* Congregazione Municipale.
Posta dei Cavalli, *Piazza Lodi.*
Posta delle Lettere, o Direzione general delle Poste, *Contrada Maestra n.*° 127
Tribunale di Giustizia civile e criminale *Piazza Piccola.*
Teatro della Concordia, *Contrada del Teatr*
Teatro filodrammatico, *S. Filippo.*

CREMONA

da Bergamo
Porta S. Luca
Piazza d'Armi
a Brescia
a Mantova
P.ta Ognissanti
a Casalmag.
P. Margherita
Cavo Morbasco
al Porto
del F. Po
Porta Po
Lanca del Po

STABILIMENTI CIVILI

R. Archivio Notarile	1
" Commiss.º Sup.º di Polizia	2
" Delegazione Prov.le	2
" Dogana Centrale	3
" Intendenza Prov. di Fin.za	3
" Ispettorato delle Poste	4
" Pretura Urbana	5'
" Tribunale di I.a Istanza	6'
" Ufficio delle Ipoteche	5'
Biblioteca Pubblica	7'
Camera di Commercio	8
Congregazione Munic.e	6'
Monte di Pietà	9
Orto Botanico	7'

Ospitale Maggiore	*P.a S. Francesco*	10
" Fate Bene Fratelli	*C.a Affaitati*	11
Ospizio per le Zitelle	*P.a S. Angelo*	12
Seminario Grande	*C.a S. Margherita*	13
" Piccolo	*C.a Coletta*	14
Teatro della Concordia	*C.a del Teatro*	15
" Filodrammatici	*P.a Filippini*	16
Vescovato	*P.a della Pescheria*	17

STABILIMENTI MILITARI

R. Caserme	a b c d e f g h i l m	n
" Comando di Piazza	*P.a S. Mattia*	o
" Magazz.i di Sussistenze	p q r	s
" Ospitale	*C.a Rocchetta*	t

